

SOCIETA' FERROVIE UDINE – CIVIDALE S.R.L.

Società Unipersonale

Sede in Udine (Ud), Via Peschiera n. 30
Capitale sociale Euro 119.000,00 i.v.
Codice fiscale/Registro Imprese di Udine n. 02345670307 - Partita IVA 02345670307
R.E.A. di Udine n. 253834
Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione F.V.G.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

Bilancio al 31 dicembre 2025

Al Socio della Società Ferrovie Udine – Cividale S.r.l.

Spettabile Regione FVG

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile, sia quelle previste dall'articolo 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella Sezione A) la "Relazione del Revisore Indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 del codice civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SOCIETA' FERROVIE UDINE – CIVIDALE S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SOCIETA' FERROVIE UDINE – CIVIDALE S.R.L. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio*” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Richiamo l’attenzione sulle indicazioni in merito alla “Prospettiva della continuità aziendale” contenuta nella Relazione sulla Gestione, nella quale l’Amministratore Unico, precisa gli elementi posti a base delle considerazioni relative alla continuità aziendale.

Nei paragrafi della Nota Integrativa “Prospettiva della continuità aziendale” e “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio” e nel paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione” della Relazione sulla Gestione, l’Amministratore Unico ha riportato informazioni aggiornate alla data di composizione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando le linee strategiche, le assunzioni effettuate, nonché i piani aziendali futuri.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

La società ha inserito in Nota Integrativa i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato dal socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che esercita l’attività di direzione e coordinamento (L.R. 1 agosto 2025, n. 11 – Rendiconto generale della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l’esercizio finanziario 2024).

Responsabilità dell’Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d’esercizio

L’Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L’Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L’Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio, a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della società al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della SOCIETA' FERROVIE UDINE – CIVIDALE S.R.L. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della SOCIETA' FERROVIE UDINE – CIVIDALE S.R.L. ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di Vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati dalle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Ho incontrato l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore Unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito informazioni in merito alla corretta attuazione del modello organizzativo e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo - contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ovvero l'esame di documenti aziendali in merito, e non ho osservazioni da formulare.

Ho riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo, particolarmente attraverso incontri periodici con i responsabili amministrativi.

Non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo D. Lgs. 231/2001 che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Al Sindaco Unico non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 o dell'art. 2409 del Codice Civile.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in merito al quale riferisco quanto segue.

La società, con comunicazione del 4 giugno 2026 ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 codice civile per il deposito della presente relazione, sollevandomi da qualsiasi contestazione.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, la società non ha sostenuto costi ascrivibili ad avviamento che abbiano richiesto il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale.

La società ha indicato nella Nota Integrativa le informazioni riferite dall'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

A conclusione del mio esame, non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Amministratore Unico. Concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore Unico in Nota Integrativa.

Udine, 12 giugno 2026

Il Sindaco Unico

Dott.ssa Emanuela NONINO